**Al Dirigente Scolastico**

**dell’ITTS “Belluzzi - da Vinci” di Rimini**

**Oggetto**: **Richiesta di variazione orari di entrata o uscita per motivi di trasporto**

Il/La sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………………………………………………………..

□ genitore dell’alunno ………………………………………………………., classe ……………..... sezione ……………

□ alunno maggiorenne, classe ……………....... sezione ………………

DICHIARA

* che il domicilio dell’interessato è

via ……………………………………………………………………………………………………………..

città ………………………………………………………… CAP …………………………………

* che l'interessato si avvale dei mezzi pubblici della linea/delle linee ……………………………… per recarsi a scuola e della linea/delle linee ……………………………… per tornare a casa;

CHIEDE

di poter usufruire delle variazioni di orario di ingresso o di uscita che l’istituto stabilirà, una volta effettuate le dovute verifiche, per ogni linea di trasporto, dichiarando che scelta prioritaria è quella di (*è possibile una sola opzione*):

□ ingresso posticipato [[1]](#footnote-1)

□ uscita anticipata [[2]](#footnote-2)

ALLEGA

fotocopia del versamento relativo all'abbonamento annuale o abbonamento trimestrale ai servizi di trasporto pubblico.

Rimini, …………………………….

Firma

……………………………………….

**Convenzione educativa tra scuola e famiglia per la concessione di autorizzazione all’entrata posticipata o all’uscita anticipata**

La presente convenzione è stipulata tra l’ITTS “Belluzzi - da Vinci” di Rimini , nella persona del Dirigente Scolastico *pro tempore*, e il/la sig./ra \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ genitore (o esercente la potestà) dell’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ frequentante la classe\_\_\_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_\_\_ dell’ITTS.

Tale convenzione è stipulata in concomitanza alla richiesta di autorizzazione all’entrata posticipata/uscita anticipata a scuola per motivi di trasporto~~.~~ Essa ha lo scopo:

* di rendere consapevoli le famiglie delle responsabilità *in educando* relative alla percorrenza del tragitto casa-scuola e viceversa;
* di puntualizzare le possibili ripercussioni didattiche che la perdita di minuti di lezione comporta;
* di coinvolgere le famiglie in un’attiva azione educativa e di responsabilizzazione, con l’intento ultimo di consolidare l’autonomia e sviluppare la maturità dei giovani in apprendimento.

La vigilanza degli alunni minorenni compete all’istituzione scolastica durante l’orario di lezione, alle famiglie nei tempi precedenti e successivi.

La famiglia assicura:

1) che la richiesta di permesso di entrata posticipata o uscita anticipata è prodotta solo se assolutamente necessaria ad evitare situazioni di reale disagio connesse con la fruibilità dei trasporti. Per disagiodevono intendersi quelle situazioni che:

a. limiterebbero *di fatto* la fruizione del diritto allo studio, mettendo l’alunno nella condizione di non poter giungere a scuola in tempo utile o di non poter fare ritorno a casa se non con perdite di tempo irragionevoli;

b. esporrebbero l’alunno a situazioni di *rischio reale*, dovute a permanenze in luoghi non sicuri in attesa di coincidenze o al trascorrere molto tempo in condizioni ambientali sfavorevoli e/o di ridotta sicurezza personale, con possibile danno alla salute (stazioni poco frequentate, condizioni atmosferiche avverse); la valutazione dei questi rischi non può però prescindere dalla consapevolezza che il servizio di trasporto scolastico è predisposto per essere fruito con modalità prevalentemente comunitaria;

2) di avere considerato tutte le possibilità alternative di trasporto (altri mezzi, orari e/o percorsi alternativi) senza poter trovare altra soluzione diversa da quella che rende necessaria la richiesta di autorizzazione;

3) di essere consapevole, in virtù della domanda presentata, di quale è il momento in cui il figlio/a entra/esce da scuola e che il presente atto esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all’adempimento dell’obbligo di vigilanza al termine delle lezioni (e ciò anche con specifico riferimento al tempo di sosta presso la fermata del mezzo di pubblico trasporto e alle operazioni di salita e/o discesa del mezzo predetto);

4) di provvedere, con sollecitudine e diligenza, ad istruire i propri figli ad effettuare il percorso casa-scuola e viceversa nel modo più sicuro possibile, anche con prove graduali e guidate, tenendo conto delle specifiche caratteristiche del percorso scuola-casa, della maturità del ragazzo, del contesto territoriale, avvisandoli dei pericoli ed educandoli, in ogni situazione, alla prudenza e all’uso del buon senso;

5) che gli orari e le linee riportati nella domanda di autorizzazione, documentabili, corrispondono effettivamente a quanto pubblicato negli orari ufficiali stagionali delle aziende di trasporto;

6) che comunicherà tempestivamente ogni variazione di condizioni che possano comportare cambiamenti nella fruizione del servizio pubblico di trasporto (variazioni dell’orario dei trasporti, apertura di nuove linee, disponibilità sopravvenuta di altri mezzi o modalità di trasporto, trasferimento della famiglia, ecc.);

7) che si impegnerà personalmente a far recuperare agli alunni gli apprendimenti persi nei minuti di non fruizione.

Rimini, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*Firma del genitore/tutore*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Rimini, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

*Sabina Fortunati*

1. Il richiedente è tenuto a firmare la Convenzione in calce riportata, che verrà resa controfirmata dal Dirigente Scolastico in caso di accoglimento della richiesta. [↑](#footnote-ref-1)
2. Il richiedente è tenuto a firmare la Convenzione in calce riportata, che verrà resa controfirmata dal Dirigente Scolastico in caso di accoglimento della richiesta. [↑](#footnote-ref-2)